



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00707 **del** 07/04/2025

Proposta n. 762 **del** 07/04/2025

Oggetto:

Intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" - Codice: OOURB_M_001_2021. CUP C71B21002410001 - CIG 9053690D54 - ID Inframob: P24.0022-0065 - Codice Univoco: UF3O7N Determinazione di risoluzione del contratto di appalto di cui al Contratto di appalto n. reg. cron. 394 del 2/5/2022

Proponente:

Estensore	DE SANTIS MARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", per l'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" - Codice: OOURB_M_001_2021.

CUP C71B21002410001 - CIG 9053690D54 – ID Inframob: P24.0022-0065 - Codice Univoco: UF3O7N

Determinazione di risoluzione del contratto di appalto di cui al Contratto di appalto n. reg. cron. 394 del 2/5/2022

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *“Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTE le seguenti ordinanze:

- Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", nel cui Allegato 1 e all'art. 6, comma 2, lett. a) è ricompreso l'intervento "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli Ispezionabili" per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio e l'importo complessivo di € 1.438.195,50;
- Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali", con la quale l'importo di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è stato modificato ed elevato a totale copertura dell'importo del progetto definitivo, per complessivi € 5.162.702,62;
- Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che eleva l'importo del finanziamento dell'opera da € 5.162.702,62 a € 6.600.898,12, con un incremento di € 1.438.195,50, di cui € 1.006.736,85 per aumenti derivanti da approfondimenti progettuali ed € 431.458,65 per aumenti dovuti ad aggiornamento del prezzario Ord. 126/2022;
- Ordinanza Speciale n. 62 del 14 novembre 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- la Determinazione n. A01078 del 25/05/2021 l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, sostituita con Determinazione n. A01467 del 31/07/2024, con l'arch. Mariagrazia Gazzani;

- Decreto del Direttore n. A00001 del 03/01/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", redatto dalla Società Acea Engineering Laboratories Research Innovation SpA per un importo complessivo di € 5.162.702,62, di cui € 3.841.953,55 per lavori, € 61.246,78 per il servizio di bonifica bellica ed € 1.259.492,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Determinazione a contrarre n. A00009 del 04/01/2021, con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_001_2021, riconducibili alle categorie OG1 class. IV - OS21 class. III - OG6 class. I, previa consultazione di n. 3 Operatori Economici scelti tra quelli iscritti nell'albo fornitori tenuto da ACEA nelle categorie di lavori di costruzioni idriche ed acquedotti e costruzioni fognarie, regolarmente iscritti all'Anagrafe antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, qualificati in tutte le categorie e classifiche costituenti l'appalto e nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo per un importo a base di gara di € 3.841.963,55, di cui € 3.616.963,55 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 225.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- Determinazione n. A00533 del 28/02/2022, con cui si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e alla proposta di aggiudicazione a favore dell'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207, che ha offerto un ribasso del 16,33 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 3.026.313,40 oltre oneri della sicurezza pari a € 225.000,00 per complessivi € 3.251.313,40 oltre IVA;
- verbale di consegna dei lavori del 24/03/2022 nel quale vengono indicati i termini per l'esecuzione dell'opera stimati in giorni 525 con termine fissato al 29/08/2023;
- contratto di appalto, relativo ai lavori, reg. n. 394/22 del 02/05/2022;
- l'Accordo bonario del 19/04/2024 per il superamento delle riserve, l'Addendum all'accordo, nonché il nuovo cronoprogramma (sottoscritti dall'impresa in data 6/05/2024) che hanno sancito la suddivisione dell'appalto in due distinte fasi, con la relativa novazione dei termini contrattuali (con conclusione della Fase I al 30 giugno 2024);

DATO ATTO che

- con O.d.S. n. 25, prot. 2300/4 del 09 ottobre 2024 la D.L. ha comunicato all'Impresa il riconoscimento di una proroga di 14 g.n.c., con nuovo termine dei lavori per la Fase I fissato al 14/07/2024, e la contestuale diminuzione dell'appalto in oggetto, ai sensi del c.12 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, attraverso lo stralcio delle lavorazioni di posa in opera del Cunicolo dei sottoservizi nel tratto iniziale di Corso Umberto I in Area denominata VARCO 1. Inoltre, la D.L. ha rilevato un sostanziale fermo delle attività lavorative con contestuale diffida al completamento di tutte le lavorazioni della Fase 1, a meno dello Stralcio su menzionato, entro un termine ultimo di non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi;

- con nota prot. n. 60255 del 18/01/2025 la Stazione Appaltante, visto il mancato completamento delle attività di cui sopra nel termine ultimo fissato, ha comunicato, all'Impresa esecutrice, il verificarsi delle condizioni di risoluzione del contratto di cui all'art. 17 del C.S.A. in ragione del raggiungimento di un importo complessivo delle penali per ritardo superiore al 10% dell'importo dei Lavori relativi alla Fase I, la cui quantificazione, unitamente agli eventuali danni subiti dalla Stazione appaltante avverrà con successivi atti;

VISTA la determina n. A00655 del 01/04/2025 di approvazione della Perizia di Variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, inerente lavorazioni rese necessarie ed effettuate in corso di appalto e già cristallizzate nell'accordo bonario del 19/04/2024, che ha previsto una prima ridefinizione dei tempi contrattuali e la suddivisione dell'appalto in due distinte fasi;

DATO ATTO che

- le lavorazioni relative alla Fase I non sono state, tutt'ora, portate a termine dall'O.E. Consorzio Integra come emerge dagli ultimi verbali predisposti dalla D.L. in occasione dei sopralluoghi avvenuti, rispettivamente in data 26/02/2025 e 5/03/2025;
- il termine ultimo di completamento della fase era stato fissato al 14/07/2024, con estensione di 14 g.n.c. da parte della D.L., giusto O.d.s. n. 25;
- l'art. 17 del Capitolato di appalto, rubricato "penali per ritardi", prevede che il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e che l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena l'applicazione delle dell'art. 20 in materia di risoluzione del contratto;
- l'art. 20 del Capitolato di appalto, rubricato "Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini parziali";

RITENUTI, pertanto, sussistenti i presupposti per addivenire ad una risoluzione del contratto ai sensi di quanto disposto dal Capitolato di gara;

RICHIAMATO l'art. 108 del D.lgs. 50/2016, il quale disciplina le ipotesi e gli adempimenti consequenziali allo scioglimento dei contratti;

Tutto quanto sopra premesso, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di risolvere il contratto di appalto di cui al Reg. reg. cron. 394 del 2/5/2022 con l'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207;
2. di quantificare, in occasione della redazione dello stato finale dei lavori, eventuali somme da riconoscere all'O.E. per lavorazioni eseguite e non ancora corrisposte, ferma restando l'applicazione delle penali nelle modalità sopra previste, nonché la determinazione dei danni subiti dalla Stazione Appaltante;

3. di subordinare la decisione sull'eventuale escussione della cauzione definitiva e di quella per l'anticipazione, prestata dall'appaltatore alla firma del contratto di appalto, alla presentazione, da parte del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna di ulteriori oneri sostenuti dall'impresa e non contabilizzati, ferma restando l'applicazione delle penali nelle modalità sopra previste, nonché alla determinazione dei danni subiti dalla Stazione Appaltante;
4. di subordinare la decisione di cui al punto precedente, alla presentazione, da parte dell'organo di collaudo, ai sensi dell'art. 108 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, di un verbale di accertamento tecnico e contabile con il quale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; e con il quale è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante;
5. di ordinare all'O.E. CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207 di provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente, in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvederà d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese;
6. di notificare all'impresa appaltatrice e al Direttore dei Lavori copia della presente risoluzione del contratto;
7. di effettuare, per le valutazioni di competenza, le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi degli artt. 80, comma 12, e 213, comma 13, del d.lgs. 50/2016;
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente"; Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso le sedi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante